

HITACHI mod. CM1800

Oscar Olivieri, VINAVID

Il "baracchino" che mi accingo a descrivere per la serie degli Old CB, è del tipo classico da barra mobile, con pannello frontale molto spartano. Ricordo che questi revival non hanno lo scopo di presentare vecchi apparati che, una volta riportati alla loro originale efficienza, potrebbero essere utilizzati nei nostri contatti in aria, ahimè sempre più rari: le nuove disposizioni ministeriali non permettono più l'impiego di questi modelli che devono essere considerati, quindi, solo per il loro fascinioso aspetto di ricordo di un'epoca gloriosa della Banda Cittadina, oppure come esemplari da collezione.

L'apparato CM1800 della Hitachi è un 23 canali in AM, particolarmente indicato in barra mobile. Le sue dimensioni sono di mm155 di larghezza, mm 48 di altezza e mm180 di profondità.

Il frontalino (foto1) è diviso da una stretta cornice, nel senso della larghezza, in due parti: la parte superiore di colore acciaio satinato e quella inferiore color legno. Esso contiene i seguenti comandi e strumenti:

– un microscopico strumento S-meter, indicatore della sensibilità del segnale



Foto1

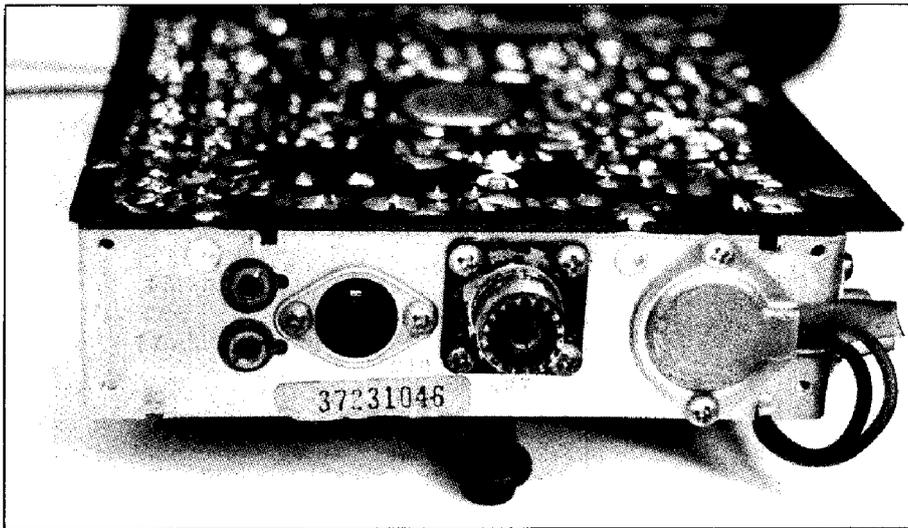


Foto 2.

ricevuto, posto sulla sinistra

- un commutatore con comando a manopola per le funzioni PA e SQ: posizionato tutto a sinistra, dopo lo scatto del commutatore, si attiva la funzione di amplificatore di BF (PA); ruotato tutto a destra, si attiva il silenziatore del rumore di fondo, che può essere regolato sul livello di soglia desiderato ruotando leggermente la manopola di nuovo verso sinistra

- il commutatore dei canali,

- al centro, con commutazione decisa ed a sforzo minimo, nel quale però la particolare forma della manopola non permette una sicura presa

- il comando di volume con funzione di interruttore generale

- una spia luminosa rossa, indicatrice dello stato di trasmissione, sull'angolo in basso a destra.

Passiamo ora al pannello posteriore, visibile nella foto 2. Da sinistra, notiamo due

prese jack, per altoparlante esterno, una per la funzione PA, l'altra per il normale utilizzo di ascolto con altoparlante sussidiario.

Viene poi la presa DIN a cinque poli per il microfono: pensavate che me ne fossi dimenticato! Eccola, invece, insolitamente qui dietro... Al centro vi è la presa SO239 per l'antenna e, a fianco, il cavo d'alimentazione.

Il coperchio superiore ed inferiore sono costituiti da un pezzo unico di lamiera, e così inscatolato l'OLD CB presenta grande robustezza ed una protezione garantita contro gli urti. Questo coperchio è fissato con quattro viti al pannello posteriore ed una volta sfilato mostra al centro un altoparlante ellittico piuttosto grande, sorretto da due colonnette esagonali fissate allo stampato.

Nella foto 3, che mostra l'interno della piastra di base, l'altoparlante è stato rimosso per rendere possibile la visione dei componenti. Sul lato sinistro del circuito stampato notiamo una serie in linea di dodici trasformatori di MF, alcuni riguardanti la sezione trasmittente, ma la maggior parte relativa al ricevitore: è strano che una Casa prestigiosa come la Hitachi non abbia utilizzato un filtro ceramico a 455 kHz. Forse ai tempi della sua progettazione non esisteva il problema dell'intermodulazione, hi!

Nella parte posteriore, al centro, si trova il relè di commutazione Rx/Tx, montato

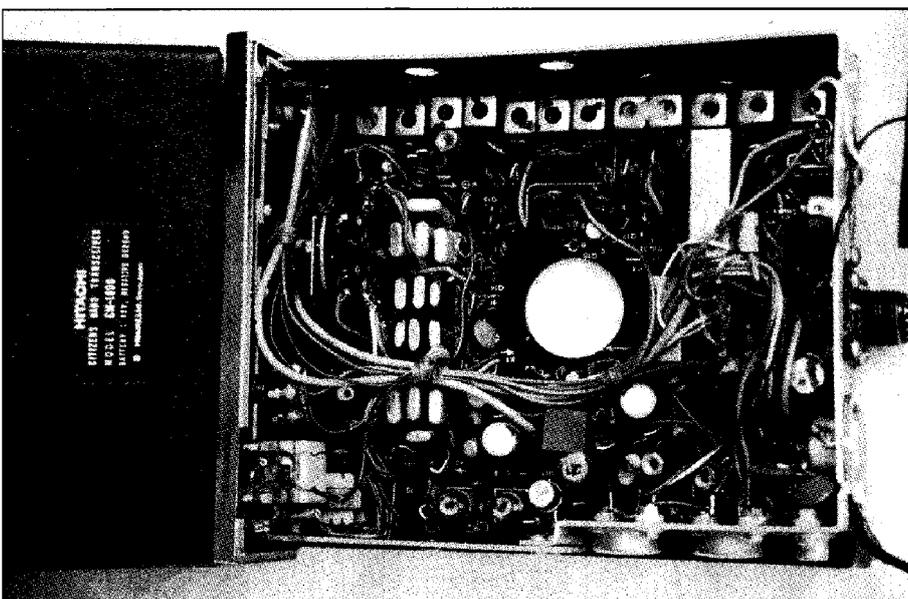
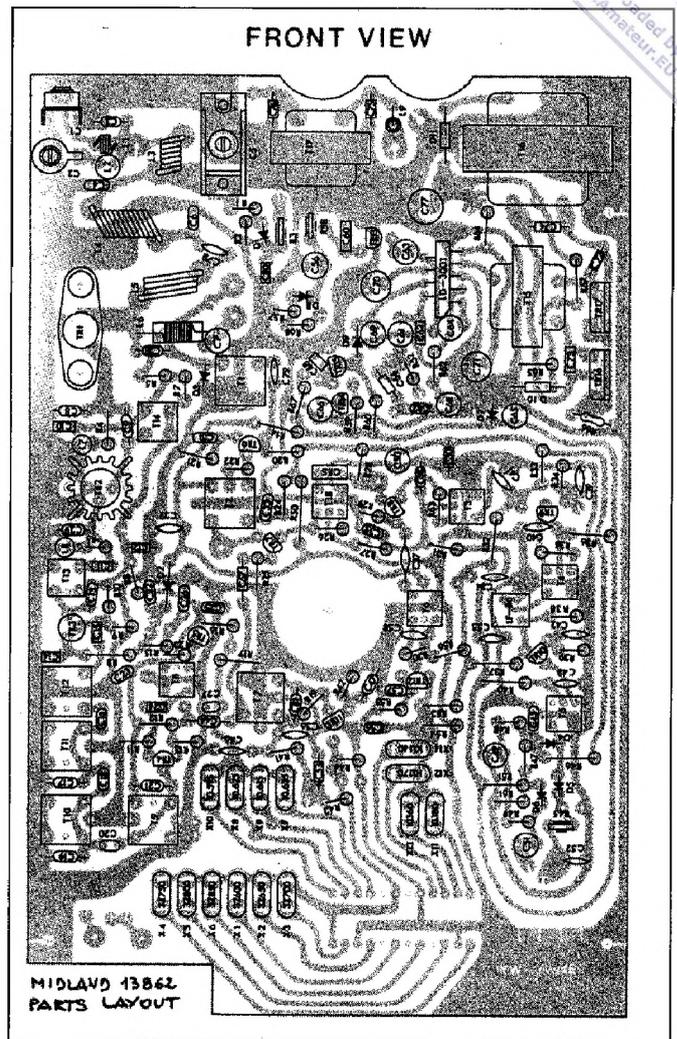
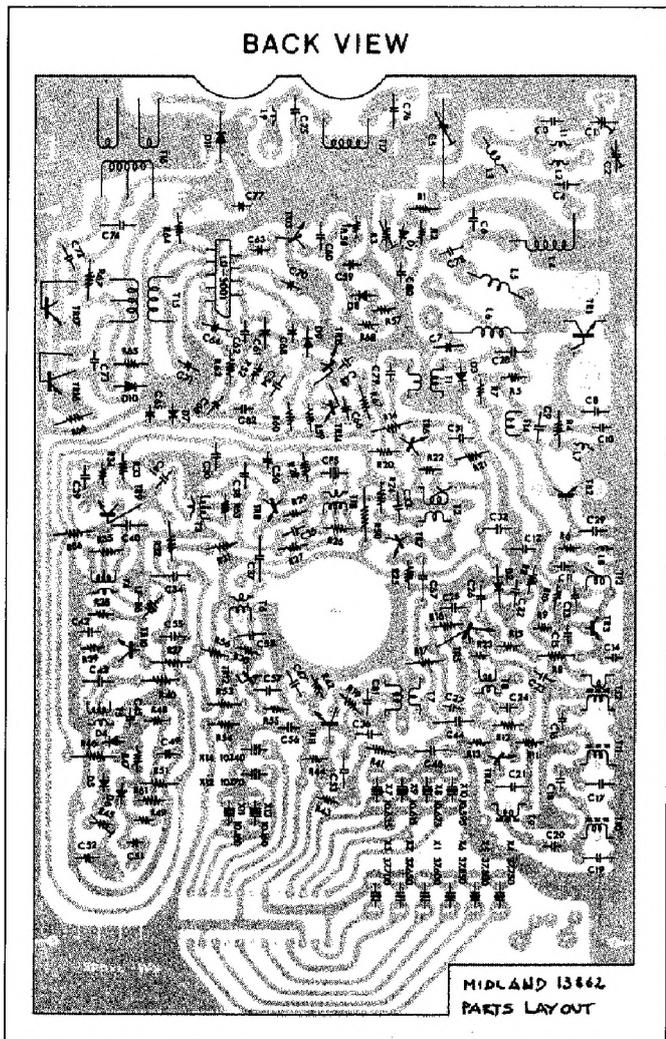


Foto 3.



capovolto e fissato con due viti allo stampato. Questa soluzione ha snellito il cablaggio e permette eventuali modifiche con accessori da inserire: è noto infatti che solitamente le piazzole dei circuiti stampati sono delicate e, dopo qualche stagnatura, si rovinano.

A destra, contro il telaio d'alluminio, ci sono i due transistor al germanio in TO-3 del tipo 2SC337 per lo stadio finale di modulazione audio; anche il transistor oscillatore di trasmissione 2SC150 ed il pilota RF 2SC170 sono al germanio. Il finale RF, un 2SC609, è al silicio; su tutti i transistor e diodi è stampato il logo della Hitachi.

L'apparecchio in ricezione si comporta discretamente, in trasmissione, invece la modulazione è leggermente bassa, la causa potrebbe essere dovuta alla capsula microfonica, per un invecchiamento naturale.

La potenza erogata è di 2,5 W di portante e 3,5 W con modulazione.

La data di costruzione ritengo possa risalire alla fine anni '60, per il tipo di bachelite usata nel circuito stampato, per la linea del microfono e del suo meccanismo di commutazione nel PTT, la leva del quale si trova posizionata a destra del corpo del microfono stesso.

Il mio esemplare di mod. CM 1800 è completo della sua staffa da B/M, le condizioni esterne sono ottime e l'interno è immacolato.

Momentaneamente non possiedo lo schema elettrico di questo apparato, così approfitto dell'occasione per accontentare due abbonati di E.F., che mi hanno richiesto lo schema elettrico del Midland 13-862 e dei quali ho smarrito le info; per farmi perdonare unisco allo schema anche la disposizione dei componenti sullo stampato vista da sopra e da sotto.

73 a tutti, un 88 al cubo a tutte le XYL da Vinavil. _____